



RAVENNA CITTÀ D'ACQUE

a piedi e in bici attraverseremo la storia della nostra città

Chalet dei Giardini (v. Santi Baldini 4)

Il logo è un particolare del mosaico del "Genio delle Acque"
Museo Tamo, Complesso di San Nicolò, Ravenna.

Domenica
29 giugno, ore 6 (ritrovo 5.15)

l'alba di una nuova sfida!
no competition only passion

Urban Trail

Il verde urbano collegato da antiche e moderne
vie d'acqua, una città ancora dormiente
da percorrere con occhi diversi

*Corsa non competitiva, passeggiata libera, nordic walking
aperto a tutti di km 7 o 16*

Contributo di partecipazione:
5 € con colazione (1 euro di sconto x chi si presenta in bici
e per i pre-iscritti su info@trailromagna.eu)

prenotazioni www.trailromagna.eu > 338 5097841

Mercoledì
2 luglio, ore 18 (ritrovo 17)

cibi in bici summer

Bike Trekking di km 27 con dance performances

Il fronte dei Porti

Early Works di Trisha Brown Dance Company

Performances: Turrazza e Darsena di Città (ex tiro a segno)
Ristori: Chalet, capanno sui Fiumi Uniti, Porto Fuori (Aqua), Darsena
con la partecipazione

Associazione Nazionale Bersaglieri sezione: Capitano G. Galli, Ravenna

in collaborazione con
RavennAntica, Università di Bologna - Scuola Superiore di Studi sulla Città
e il Territorio, Pedale Bizantino, Classe Archeologia e Cultura
Contributo di partecipazione: 20 € (tutto compreso)

prenotazioni www.ravennafestival.org > 0544 249244



Un percorso che collega le aree verdi di Ravenna attraverso antiche ed attuali vie d'acqua: dall'antica linea di costa che tra le sabbie ospitava la necropoli (v. Santi Baldini e l'attuale ferrovia) verso la Turrazza e l'antico Porto di Classe, poi i Fiumi Uniti e Ponte Nuovo, il letto del Ronco abbandonato (tra via Bassa e via Ravagnana), l'argine della Lama, canale molino, il ponte degli allocchi (via Randi) il parco Baronio, il fiume montone abbandonato, le antiche mura con i loro fossati, i ricordi del Lamone (via Cavour), del Padenna (via Mazzini), il porto Badareno, la Darsena del Naviglio (via Maggiore), il porto Coriandro (nei pressi del Parco Teodorico) e il nuovo porto, la Darsena di Città. Ma anche il Porto Panfilio (Porta Nuova), l'antico Lavatoio (il piccolo parcheggio di Borgo San Rocco), il Molino Lovatelli con il suo canale e port'Aurea che si affacciava sull'antico porto civile (area ospedale). E come ogni trail che si rispetti improvvisi fuoristrada, parchi e aree verdi, scorci che non ti aspetti, dislivelli urbani da parkour, insomma un'occasione per riappropriarsi della città, per-correrla insieme alla sua storia.

Premi a sorteggio, tra cui super premio Millepiedi Viaggi: 2 notti con colazione in agriturismo per 2 persone a scelta tra numerose proposte (estrazione ore 8). Colazione per tutti; due ristori lungo il percorso (uno per la corta) e uno all'arrivo; percorso corto guidato; tracciato segnato con indicazioni stradali e totem illustrativi Ravenna Città d'Acque; Tempo massimo ore 2.30; chiusura manifestazione ore 8.30



Ravenna Città d'Acque offre moltissime letture 'stratigrafiche', una in particolare è legata al rapporto di Ravenna con il mare, ossia la storia dei suoi porti.

È questa che vuole ripercorrere "Il fronte dei Porti", il bike trekking organizzato da Trail Romagna nell'ambito di Ravenna Festival. L'antica capitale bizantina si è vista nei secoli allontanare dal mare per l'incessante rimodellamento del delta del Po. Consapevole dell'importanza di non interrompere questo rapporto Ravenna si è dotata di un cordone ombelicale che la collegasse all'Adriatico, al Mondo. È questa, in estrema sintesi, la storia dei Porti di Ravenna. Dal porto militare di Classe e a quello Civile di epoca Romana, al Porto Panfilio collegato al canale che sfociava in sul lito Adriano nei pressi della Turrazza; dal Porto Coriandro da dove probabilmente è sbarcata l'enorme cupola del Mausoleo di Teodorico al Candiano voluto da Alberoni, il cardinale al quale dobbiamo il riassetto idrico che oggi conosciamo. Un percorso da affrontare in bicicletta come nella migliore tradizione delle nostre terre, un mezzo ecologico, economico e salutare che permette l'osservazione attenta del paesaggio, un itinerario a tappe che farà gustare i sapori della Romagna, un viaggio nella storia che terminerà nella Darsena di Città, l'appendice estrema del Porto che è presente e futuro di una città da sempre rivolta ad Oriente e affacciata sul mare.